



arpav

ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2008



Direzione Generale
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova Italy
Tel. +39 049 8239341 - 54
Fax +39 049 660966
PEC: protocollo@pec.arpav.it

Padova, 08 FEB. 2017

Class.: II.00.00

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Palazzo Linetti – Calle Priuli Cannaregio, 99
30121 - Venezia

area.tutelasviluppoterritorio@pec.regione.veneto.it

Regione Veneto

Area Sviluppo Economico

Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia
Cannaregio 23 - 30121 Venezia

area.sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it

Provincia di Belluno

5, via S. Andrea - 32100 Belluno

provincia.belluno@pecveneto.it

Provincia di Padova

Piazza Antenore 3 - 35121 Padova

protocollo@pec.provincia.padova.it

Provincia di Rovigo

Via L. Ricchieri detto Celio, 10 - 45100 Rovigo

ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

Provincia di Treviso

Via Cal di Breda 116 - 31100 Treviso

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Città Metropolitana di Venezia

Palazzo Ca' Corner, San Marco 2662 - 30124 Venezia

protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Provincia di Verona

Via Delle Franceschine 10 - 37122 Verona

provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Provincia di Vicenza

Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

ANCI Veneto

Via M. Cesarotti n°17 - 35030 Selvazzano Dentro (PD)
anciveneto@pec.it

e, p.c. Regione Veneto**Area Sanità e Sociale**

Pallazzo Molin

San Polo 2514 - 30125 Venezia

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: legittimazione e ruolo dell'Agenzia Regionale di Prevenzione e Protezione Ambientale nelle Conferenze di servizi Conferenze di Servizi decisorie di cui all'art. 14 e ss. della L.241/90.

Recenti evoluzioni della normativa nazionale concernenti lo svolgimento dei procedimenti amministrativi e l'istituzione del sistema nazionale di agenzie per la protezione dell'ambiente comportano la necessità di chiarire, in una ottica di fattiva collaborazione, il ruolo svolto da ARPAV nell'ambito degli iter di autorizzazione di progetti ed attività con implicazioni e ricadute di tipo ambientale.

Tale chiarimento risulta necessario al fine di definire portate e modalità del supporto, per la sua natura di contenuto eminentemente tecnico, che l'Agenzia può fornire alle autorità amministrative impegnate nello svolgimento delle funzioni di istituto e, conseguentemente, nei pronunciamenti di queste ultime sotto forma di atti aventi natura di provvedimento.

In particolare l'entrata in vigore della L. 127/2016 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art.2 della legge 7.8.2015, n.124" ha comportato una serie di modifiche alla disciplina dell'istituto della Conferenza di Servizi, così come regolato dalla L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Tra di esse vi è quella riguardante la partecipazione di un rappresentante unico delle amministrazioni titolate alla fase decisoria delle conferenze di servizi disciplinata dall'art. 14-bis della L. 241/1990, come novellato nel testo ora vigente.

Sul punto è evidente che il titolo a comparire, con facoltà di esprimere, in termini di assenso o dissenso, la volontà dell'ente rappresentato, è legato al fatto che, in capo a questo ente, sussista una potestà determinativa decisionale avente fonte normativa/stabilita ex lege, con ciò intendendosi le intese, concerti, nulla osta, pareri ed atti comunque denominati ed espressamente previsti dal quadro normativo.

ARPAV è un'amministrazione che riveste natura tecnica, che svolge attività caratterizzata da autonomia tecnico-scientifica. Ne discende che la titolarità in capo ad ARPAV a pronunciarsi nell'ambito di conferenze di servizi di natura espressamente decisoria, svolte in modalità simultanea o semplificata, sincrona o asincrona, è rinvenibile unicamente laddove previsto da disposizioni di legge e non, astrattamente, dalla circostanza che le attività istituzionalmente svolte dall'Agenzia riguardino, a vario titolo, tematiche di natura ambientale.

Rimangono fermi il contributo e le prestazioni che ARPAV svolge quale attività di controllo preventivo e successivo, in quanto espressamente previsto da disposizioni normative e/o di natura convenzionale, così come stabilito dalla L.R. istitutiva n. 32/1996 e s.m.i., e dalla L. 132/2016 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", entrata in vigore il 14 gennaio 2017. Trattasi, tuttavia, di attività finalizzate a fornire valutazioni ed accertamenti di natura tecnica, funzionali all'assunzione delle decisioni da parte degli Enti a ciò preposti, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rispettiva competenza.



Pertanto, solo laddove disposizioni legislative, dispongano in capo ad ARPAV il rilascio di provvedimenti aventi natura determinativa, l'Agenzia parteciperà alle Conferenze di servizi decisorie, pronunciandosi autonomamente in merito.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Dell'Acqua